

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO IN IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA (F.O.U) PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI (C.E.R. 20.01.08 E C.E.R 20.02.01) - COMUNE DI SAN VITALIANO - ai sensi dell'ART. 60 D.L.GS 50/2016 - CIG 74711858E5

Premessa

1. Con D.D. n. 74 del 28.04.2018 il Reg. gen. 215 del 09/05/2018 il Responsabile del Servizio Dott. Ciro Cirillo autorizzava la CUC AREA NOLANA c/o Agenzia Area Nolana in base alla delibera C.C. n.30 del 30.12.2015 all'indizione della gara in oggetto;
3. L'appalto viene esperito mediante procedura aperta e aggiudicato con il criterio del minor prezzo art. 94 c. 4 del Codice, trattandosi, di un servizio caratterizzato da procedimento standardizzati e da elevata ripetitività come da nota del Comune di San Vitaliano prot.0018246 del 28/10/2016.

4. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dalla seguente documentazione:

- ☛ Bando di gara;
- ☛ Capitolato speciale d'appalto;
- ☛ Modello A - Istanza di partecipazione alla gara;
- ☛ Modello D - Dichiarazione di adesione al Protocollo di legalità;
- ☛ Modello E - Dichiarazione dell'impresa ausiliaria di messa a disposizione del requisito;
- ☛ Modello F - Dichiarazione di offerta economica;
- ☛ Modello G - Dichiarazione congiunti maggiorenni

Si precisa che i concorrenti sono invitati a utilizzare i modelli allegati sopra elencati, ferma restando la doverosità degli oneri dichiarativi prescritti dall'ordinamento vigente, e fatte salve le eventuali integrazioni o allegazioni che il Concorrente ravvisi di dover apportare per attestare la veste di partecipazione alla gara e le iscrizioni/autorizzazioni possedute ai fini dell'ammissione e i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.

Art. 1. STAZIONE APPALTANTE e riferimenti di carattere generale

1. La gara è indetta dalla Ufficio comune della centrale unica di committenza dei comuni del comprensorio nolano c/o Agenzia locale per lo sviluppo dell'Area Nolana s.c.p.a. -, con sede in Camposano (Na) alla via Trivice d'Ossa n. 28 80030, per il committente Comune di San Vitaliano. Pec cucareanolana@pec.it

2. La spesa presunta necessaria per assicurare la fornitura oggetto della gara trova copertura negli atti di gara richiamati in premessa.

3. Dirigente: Dott. Ciro Cirillo.

Responsabile della procedura di gara: Dott. Ciro Cirillo.

4. La documentazione di gara è disponibile sul sito <http://www.agenziaareanolana.it/gare-cuc-attive> - <http://www.comune.sanvitaliano.napoli.it>

5. I concorrenti potranno richiedere, formulate esclusivamente in lingua italiana, informazioni complementari e/o chiarimenti in ordine alla presente gara fino a tre (3) giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte. I quesiti dovranno pervenire a cucareanolana@pec.it entro e non oltre 3 giorni precedenti la data fissata per la

presentazione dell'offerta, ore 12:00. L'elenco "anonimo" delle richieste pervenute e delle risposte fornite, nonché le informazioni sulla documentazione della procedura verranno messi a disposizione di tutti gli interessati mediante pubblicazione in formato elettronico nel profilo del committente ; il contenuto degli stessi ha valore di notifica agli effetti di legge, fino a 2 (due) giorni lavorativi prima della scadenza. I concorrenti sono, pertanto, tenuti a consultare regolarmente il sito indicato nella sezione <http://www.agenziaareanolana.it/gare-cuc-attive>.

Art. 2. Oggetto dell'appalto.

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di smaltimento e/o recupero della frazione organica derivante dalla raccolta dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense, contrassegnati con codice C.E.R. 20.01.08 e della frazione biodegradabile prodotta da potatura di parchi e giardini, contrassegnati con codice C.E.R. 20.02.01, entrambi raccolti sull'intero territorio comunale di San Vitaliano, con una cadenza di tre giorni a settimana.

I rifiuti oggetto del servizio, di cui al presente appalto, sono tutti quelli umidi e/o organici provenienti da abitazioni private, mense, ristoranti, bar, rivendite di prodotti ortofrutticoli, fiorai e da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito ad esclusione delle attività previste nel Regolamento 1774/2002/CE, articolo 12, comma 6, aventi diversa modalità di smaltimento come sottoprodotti di origine animale (macellerie e pescherie) e da attività di sfalci e potature di parchi e giardini. Il conferimento avverrà con mezzi di proprietà della Ditta affidataria del servizio di Igiene Urbana mediante propri addetti.

Il quantitativo del rifiuto è stimato in circa:

- 750 tonnellate per anno (codice CER 20.01.08)
- 50 tonnellate per anno (codice CER 20.02.01)

Tali quantitativi sono stimati e non vincolanti, ed in caso di mancato raggiungimento del quantitativo minimo previsto, l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante..

Art. 3. Durata del servizio.

La durata del servizio presunta è stabilita in 18 mesi dal 1° luglio 2018 al 31 dicembre 2019, salvo proroga.

Art. 4. Luoghi di svolgimento del servizio.

Tutto il territorio del Comune di San Vitaliano.

Art. 5. Importo dell'appalto.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari a € 185.625,00 (euro Centottantacinquemilaseicentoventicinque/00) oltre IVA, **Il prezzo a base di gara è di:**

0,160 €/ kg, ovvero 160,00€/ton., oltre IVA al 10% (C.E.R. 20.01.08);

0,075 €/ kg, ovvero 75,00€/ton., oltre IVA al 10% (C.E.R. 20.02.01).

Tale valore presunto è stato calcolato sulla base della produzione approssimata di rifiuti organici, sia derivanti da cucine e mense sia da parchi e giardini, e comprende i costi di conferimento, smaltimento e/o recupero presso idoneo impianto autorizzato nel raggio di 30 Km dal Comune di San Vitaliano, e comunque nell'ambito della Regione Campania.

In particolare tale corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione del servizio in questione, degli oneri e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché

di utile di impresa, senza null'altro a pretendere. Esso tiene conto infatti della media degli importi unitari, attuali e vigenti, dovuti per singola tonnellata di rifiuto della frazione organica conferita/smaltita presso un idoneo impianto, tasse comprese.

Si riporta di seguito la stima a base d'asta del corrispettivo economico desunto e dovuto per singola tonnellata senza null'altro a pretendere.

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del Codice, i concorrenti devono indicare in sede di offerta la stima dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e del costo della manodopera.

Art. 6. Requisiti di partecipazione alla procedura di gara. Selezione delle offerte.

6.1 Soggetti ammessi.

1. Ai sensi dell'art. 45 del Codice, sono ammessi alla presente procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 3, c. 1, lett. p) del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, con i limiti e le modalità di cui agli artt. 45, 47, 48 e 49 del Codice, in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati al successivo paragrafo, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate già costituite oppure che intendano riunirsi o consorziarsi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e s.m.i.

6.2 Motivi di esclusione e soccorso istruttorio.

1. Verranno esclusi dalla procedura selettiva i concorrenti che si trovano nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Capitolato, dal Bando, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture.

2. Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive da rendersi nel documento di gara unico europeo (DGUE) e negli altri moduli allegati al bando obbliga il Concorrente che vi ha dato causa ad aderire alla richiesta di soccorso gratuita nel termine stabilito, diversamente provvedendosi all'esclusione.

6.3 Requisiti di idoneità professionale.

1. Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, avente come oggetto sociale attività analoghe e/o ricomprese a quelle oggetto dell'affidamento.

2. Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea devono dichiarare e dimostrare l'iscrizione nel registro commerciale dello Stato di residenza secondo quanto disposto dall'art. 83, c. 3 del Codice, e possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

6.4 - Requisiti di capacità economica e finanziaria.

1. I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui ai commi successivi sono dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e comprovati con idonei mezzi di prova disciplinati dall'art. 86 e dall'Allegato XVII del Codice. L'aggiudicatario e i soggetti sottoposti alle verifiche, anche a campione, disposte dalla Stazione Appaltante sono tenuti ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Gli importi devono essere dichiarati in euro; gli importi contenuti nei documenti prodotti ed espressi in altra valuta devono essere convertiti al cambio ufficiale risultante alla data di pubblicazione del Bando di gara.

2) fatturato globale annuo realizzato negli ultimi tre esercizi disponibili (2015-2016-2017) in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico non inferiore al doppio dell'importo annuo dell'appalto (247.500,00 euro);

3) fatturato specifico medio annuo realizzato negli ultimi tre esercizi (2015-2016-2017) disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico relativo a servizi analoghi non inferiore all'importo annuo dell'appalto (123.750,00 euro);

iii) almeno 1 (una) idonea referenza bancaria.

Capacità tecniche e professionali.

i) autorizzazione/i in corso di validità per le attività di smaltimento/trattamento (codice CER 20.01.08 e codice CER 20.02.01) rifiuti di impianto sito entro e non oltre 30 km dal Comune di San Vitaliano e comunque nell'ambito della Regione Campania.

6.5 Certificazione delle qualità.

1. Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 o successiva, in corso di validità, riconducibile al servizio oggetto della gara.

2. certificazione UNI EN ISO 14001:2004 o successiva, in corso di validità, per le attività di:

- gestione discarica e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi o attività similare.

6.6 Avvalimento.

1. Il Concorrente, singolo o pluricostituito, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi anche dei requisiti di altro/i soggetto/i., eccezion fatta per il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, siccome disposto dall'art. 89, comma 10, del Codice.

2. Nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il Concorrente deve presentare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice nei termini che seguono:

- dichiarazione del concorrente di ricorso all'istituto dell'avvalimento, con indicazione del nominativo della o delle impresa/e ausiliaria/e nonché dei requisiti oggetto di avvalimento, compilando l'apposita Parte II, sez. C, del D.G.U.E. (modello B);

- dichiarazione dell'ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice; l'elenco dei requisiti tecnici prescritti dal presente Disciplinare e delle risorse di cui l'impresa Concorrente si intende avvalere per essere ammessa alla gara, con allegata la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti medesimi; l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del Codice; la responsabilità in solido con l'impresa avvalente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni che saranno oggetto del singolo appalto e l'impegno a sottoscrivere contratto di appalto a titolo di responsabilità solidale con l'impresa avvalente risultata eventualmente aggiudicataria; la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice (modello E);

- dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali dell'ausiliaria mediante la compilazione di un D.G.U.E. (modello B);

- accettazione del modello di Legalità corrente (modello D);

- dichiarazione sui congiunti maggiorenni (modello G);

- contratto di avvalimento in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto

ovvero (solo nel caso di impresa ausiliaria che appartiene al medesimo gruppo)

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia richiamati dall'art. 89, c. 5 del Codice.

3. Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

4. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dei lotti posti a base di gara. La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria soddisfa i criteri di selezione previsti, oltre che l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. In corso di esecuzione dell'appalto la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento, nonché l'effettivo utilizzo di tali risorse nella fase di esecuzione del servizio.

4. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti. Non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

6. È ammesso che il Concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, mentre l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

7. Le eventuali comunicazioni recapitate all'impresa concorrente si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. In relazione a ciascun affidamento la Stazione Appaltante effettua in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine, il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'art. 52 e quelle inerenti all'esecuzione delle prestazioni. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la prescritta pubblicità.

6.7 Possesso dei requisiti in caso di partecipazione in forma associata

1. In caso di partecipazione di operatori economici in forma associata, i requisiti di partecipazione devono essere così posseduti:

2. Requisiti di ordine generale (assenza cause di esclusione) e requisiti di idoneità professionale, di cui ai precedenti punti 6.2 e 6.3:

- ✓ dal consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice;
- ✓ da ciascun operatore economico delle imprese raggruppate o raggruppande, in caso di RTI (costituito o costituendo) di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) del Codice;
- ✓ da ciascun operatore economico delle imprese consorziate o consorziande, in caso di consorzio ordinario (costituito o costituendo) di cui all'art. 45, c. 2, lett. e) del Codice;

- ✓ da ciascun operatore economico delle imprese aggregate aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice;
- ✓ da ciascun operatore economico che costituisce o costituirà il GEIE di cui all'art. 45, c. 2, lett. g) del Codice.

3. Requisiti di capacità economico-finanziaria, di cui al precedente punto 6.4:

3.1. Dichiarazione di fatturato globale e di fatturato specifico (art. 83, c. 4 del Codice):

- ✓ dal RTI / consorzio / aggregazione di imprese / GEIE nel suo complesso in caso di partecipazione di concorrenti, rispettivamente, di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice. Resta inteso che ciascun impresa componente del RTI / consorzio / aggregazione / GEIE deve rendere la dichiarazione relativa al proprio fatturato (globale e specifico), purché sia garantito di ricoprire l'intero importo;
- ✓ dal consorzio, ovvero, ove indicate, dalle imprese consorziate esecutrici, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice. Resta inteso che ciascun impresa esecutrice deve rendere la dichiarazione relativa al proprio fatturato (globale e specifico), ferme restando le disposizioni di cui all'art. 47, c. 2 del Codice.

3.2. Referenze bancarie:

- ✓ è ammesso il cumulo del requisito in capo al soggetto pluricostituito.

4. Requisiti di capacità tecniche e professionali, di cui al precedente punto 6.4:

- ✓ è ammesso il cumulo dei requisiti in capo al soggetto pluricostituito, fermo restando che le attività oggetto di esecuzione possono essere svolte unicamente da imprese in possesso di adeguata autorizzazione.

5. Certificazione delle qualità, di cui al precedente punto 6.5:

Certificazione del sistema qualità secondo la ISO 9001:

- ✓ da ciascun operatore economico del RTI / consorzio ordinario / aggregazione di imprese / GEIE costituito o da costituire, di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, rispettivamente;
- ✓ dal Consorzio o da ogni impresa indicata quale esecutrice, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice;

Certificazione del sistema qualità ambientale secondo la ISO 14001:

- ✓ da ciascun operatore economico del RTI / consorzio ordinario / aggregazione di imprese / GEIE costituito o da costituire, di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, rispettivamente;
- ✓ dal Consorzio o da ogni impresa indicata quale esecutrice, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice.

6.8 Controlli sul possesso dei requisiti.

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene – eseguita a campione e, in ogni caso, pur sempre a carico dell'affidatario - in attesa dell'adozione del decreto di cui all'art. 81, c. 2 del Codice per la Banca dati degli operatori economici gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, attraverso l'utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti

interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

Art. 7. Subappalto.

1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del Codice, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

2. Si specifica che per la partecipazione alla gara è onere del Concorrente dichiarare, all'atto dell'offerta, tutte le prestazioni o parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. Prima dell'inizio della prestazione l'affidatario ha l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio affidato; è fatto altresì obbligo per l'affidatario di comunicare tempestivamente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

L'affidatario almeno 20 (venti) giorni prima dell'effettivo avvio dell'esecuzione delle relative prestazioni deve depositare il contratto, in copia autentica, di subappalto presso la Stazione Appaltante, corredato della dichiarazione propria e di ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'Aggiudicatario trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente Disciplinare in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo allo stesso dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Rimane inteso che si procede nei confronti del subappaltatore con la verifica puntuale dei requisiti dichiarati, incluse le autorizzazioni necessarie ed indispensabili per le attività subappaltate delle quali lo stesso deve dimostrare il pieno possesso.

L'affidatario è tenuto a sostituire i subappaltatori per i quali, a seguito di apposita verifica, la Stazione Appaltante abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

3. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

47. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

5. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

6. Le disposizioni di cui al presente articolo, nonché più in generale dell'intero art. 105 del Codice, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Art. 8. Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, deve essere redatta in lingua italiana o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana asseverata ovvero giurata dinanzi al Cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario (compreso l'ufficio del Giudice di Pace), che per quanto possibile deve risultare anche graficamente simile all'originale (in caso di

contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione) e prodotta in modalità idonea equivalente dello Stato di appartenenza.

2. La documentazione di gara deve essere racchiusa in un unico plico opaco (non trasparente) chiuso, sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura –anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

3. Il plico deve riportare sull'esterno ragione sociale, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Concorrente e, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura **"Procedura aperta PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO IN IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA UMIDA (F.O.U) PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI (C.E.R. 20.01.08 E C.E.R 20.02.01) – COMUNE DI SAN VITALIANO - CIG 74711858E5 NON APRIRE"**. In caso di partecipazione in forma associata, in una delle forme previste dal Codice, è necessario indicare sul plico tutti i componenti.

4. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 60, 74 e 79 del Codice, le imprese concorrenti devono far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 29/06/2018** al seguente indirizzo: al seguente indirizzo: **Centrale Unica di committenza dell'Area Nolana: S.O. c/o Agenzia Nolana S.c.p.a. , – Via Trivice d'Ossa, 28-80030 Camposano (NA)**- con raccomandata A/R a mezzo del servizio postale o mediante agenzie di recapito autorizzate o con consegna a mano. In caso di spedizione a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, non fa fede il timbro di spedizione ma esclusivamente la data e ora di arrivo attestato dall'ufficio protocollo dell'Agenzia Area Nolana.

In caso di recapito a mano, il plico deve essere consegnato, all'indirizzo sopra indicato, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 16:00.

Il recapito del plico è a totale carico ed esclusivo rischio dell'impresa concorrente, e la Stazione Appaltante è, pertanto, esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo del recapito stesso per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, o per consegna in luogo diverso da quello sopra indicato. Qualora il plico non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine fa fede il timbro del Servizio ricevente.

L'offerta pervenuta entro il termine di presentazione è vincolante per il Concorrente; entro tale termine chi ha presentato un'offerta può ritirarla: un'offerta ritirata equivale a un'offerta non presentata.

Art. 9. Documentazione da presentare.

1. Il plico di cui al precedente articolo deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste recanti l'intestazione del mittente e le seguenti diciture:

- **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
- **"BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA"**.

2. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache (non trasparenti), a loro volta siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.

3. Tutte le dichiarazioni richieste per la partecipazione devono essere sottoscritte dal titolare ovvero dal legale rappresentante del Concorrente ovvero da un procuratore, in quest'ultimo caso, deve essere prodotta, a pena di esclusione, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del poteri di rappresentanza (certificato camerale - atto di procura).

Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore.

In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del Codice, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice, nel corso della procedura ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

9.1 *Busta A - Documentazione amministrativa.*

Su PEN DRIVE O SUPPORTO CD/DVD CON TUTTI I DOCUMENTI DI SEGUITO INDICATI FIRMATI DIGITALMENTE in formato .pdf (PADES) o .7pm (CADES) come previsto dall'art. 85 comma 1 D.Lgs. 50/2016, fermo restando l'obbligo per i documenti non provenienti dal concorrente, di attestarne la conformità all'originale cartaceo ai sensi dell'art. 22 del D.LGS. N. 82/2015, e precisamente:

SI PRECISA CHE NESSUN DOCUMENTO CARTACEO DEVE ESSERE INSERITO NELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE

1. Istanza di partecipazione alla gara: MODELLO A

L'istanza, redatta secondo il "MODELLO A" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, con la quale il legale rappresentante dell'impresa chiede di partecipare alla procedura di gara, specificando la propria tipologia rispetto a quanto previsto dall'art. 45 del Codice.

La domanda, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta:

A. In caso di impresa singola: dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'operatore economico avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura.

B. In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:

B.1 se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

B.2 se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente procedura di gara;

B.3 se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente procedura di gara.

C. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi già costituiti: dal legale rappresentante/procuratore/institore di ogni impresa associata/associanda.

D. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione domanda: del legale rappresentante/procuratore/institore di tutte le imprese costituenti il futuro operatore economico.

In caso di Concorrente a struttura plurisoggettiva non ancora costituito, deve essere dichiarato:

- ✓ il proprio ruolo (mandante ovvero mandataria/capofila);
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, a non modificarne la composizione, a uniformarsi alla relativa disciplina vigente e a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa già individuata e designata mandataria/capofila;
- ✓ le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese,

2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE): MODELLO B

Redatto secondo il "MODELLO B" di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016, compilabile sul sito:

<https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>

che riporta le dichiarazioni formali, rese in forma sostitutiva di atto notorio con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, che attestano che i pertinenti motivi di esclusione non si applicano, che i pertinenti criteri di selezione sono soddisfatti e che l'operatore economico fornisce le informazioni rilevanti come richiesto dalla Stazione Appaltante.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che per soddisfare i criteri di selezione fa affidamento sulla capacità di uno o più altri soggetti, tramite l'istituto dell'avvalimento di cui al precedente punto 6.7, deve assicurarsi che la Stazione Appaltante riceva, insieme al proprio, un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto in forma associata deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI del MODELLO B.

Il DGUE è finalizzato, tra l'altro, a valutare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice applicabili nei confronti anche dei seguenti soggetti, che, pertanto, sono tenuti a sottoscriverlo in calce:

- ✓ impresa individuale: titolare; direttore tecnico;
- ✓ società in nome collettivo: socio; direttore tecnico;
- ✓ società in accomandita semplice: soci accomandatari; direttore tecnico;
- ☑ altro tipo di società o consorzio;
- ✓ **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;**
- ✓ **soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, inclusi i procuratori/institori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti a**

una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;

- ✓ **direttore tecnico;**
- ✓ **socio unico persona fisica;**
- ✓ **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.**

Si precisa che in base all'orientamento giurisprudenziale prevalente (v. ad es. Adunanza plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013), sono considerati soci di maggioranza anche i soci titolari del 50% del capitale, in caso di due soli soci in possesso, ciascuno del 50% del capitale, ovvero, se i soci sono tre, il socio titolare del 50%.

Il DGUE deve contenere anche i dati de **soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa che in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, il DGUE deve essere presentato anche dall'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse, indicando anche i soggetti si considerano cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

In caso di condanne nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, l'impresa concorrente deve dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo documentazione idonea a comprovarla (verbali o documenti dell'Assemblea o dell'Organo di Amministrazione che esprimano distacco dal comportamento penalmente censurato, quali revoca della carica, riserva di azioni legali per risarcimento danni, ecc.).

Relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 80, c. 5, lett. b) del Codice, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 il Concorrente deve allegare:

A. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per impegnare l'impresa concorrente, inerente il deposito del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, nonché l'essere stato autorizzato a partecipare a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal competente Tribunale, e di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

(oppure)

A. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per impegnare l'impresa concorrente, di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, giusto decreto del competente Tribunale e di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

B. Relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

3. REFERENZE BANCARIE.

Dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 e Allegato XVII del Codice, secondo le modalità indicate.

4. CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ (9000) E SISTEMA DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (14000).

Le certificazioni in esame devono essere esibite in copia conforme all'originale attestata con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, nel caso si produca una cauzione provvisoria scontata.

5. DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ (MODELLO D) E DICHIARAZIONE IN ORDINE AI FAMILIARI CONVIVENTI (MODELLO G)

La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 e approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07.

Pertanto, il Concorrente è tenuto a produrre, pena esclusione, la dichiarazione di adesione al "Protocollo di legalità in materia di appalti", redatta secondo il "MODELLO D" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, resa dal legale rappresentante Concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di concorrenti a struttura plurisoggettiva, tale documento deve essere prodotto da ogni impresa che partecipa in forma congiunta.

In caso di avvalimento, tale dichiarazione deve essere resa anche dall'impresa ausiliaria.

Al fine di agevolare la celerità delle verifiche sul possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante richiede altresì ai concorrenti, nonché ai concorrenti a struttura plurisoggettiva ed alla/e impresa/e ausiliaria/e, di compilare e sottoscrivere il modello G, inerente il nominativo dei familiari conviventi maggiori di età dei soggetti tenuti alle dichiarazioni.

6. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE

1. L'offerta deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, prestata secondo termini, prescrizioni e modalità previsti dall'art. 93 del Codice.

2. La cauzione può essere costituita, a scelta del Concorrente, in uno dei seguenti modi:

A. Con assegno circolare non trasferibile intestato alla Stazione Appaltante, che costituisce un ordinario strumento di pagamento delle obbligazioni pecuniarie, equivalente al versamento in contanti: deve essere presentato originale dell'assegno circolare.

B. In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito: deve essere presentato originale o copia autentica del titolo.

3. La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che

svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. In tal caso, all'atto fidejussorio deve essere allegata copia autenticata, ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000, dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 115/2004, unitamente a idonea dichiarazione resa dall'agente, ai sensi dell'art. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti la persistenza di tale autorizzazione all'atto del rilascio della garanzia. La garanzia fideiussoria deve **ESSERE INTESATA AL COMUNE DI SAN VITALIANO**:

- a) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere corredata una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; in tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate e i poteri dei sottoscrittori;
- c) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della Stazione Appaltante;
- d) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare per ulteriori 180 (centottanta) giorni ovvero per un periodo maggiore, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- f) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, concorrenti a struttura plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE ed essere sottoscritta almeno dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'impresa mandataria/capogruppo;
- g) prevedere espressamente:
 - i) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile;
 - iii) l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

4. La cauzione provvisoria deve essere emessa a favore della Stazione Appaltante, nella misura pari al 2% (due per cento) del massimale dell'importo dell'appalto.

Relativamente alla partecipazione di concorrenti a struttura plurisoggettiva:

- ✓ in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) e di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2 lett. e) del Codice già costituito, la cauzione deve essere intestata al e prodotta dal Consorzio medesimo;

- ✓ in caso di RTI o GEIE di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) e g) del Codice, rispettivamente, già costituito al momento della presentazione della domanda in forma associata avente valore legale, attraverso le forme contrattuali o societarie tipizzate dal legislatore, la cauzione deve riguardare tutte le imprese associate;
- ✓ in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, c. 2, lett. e) del Codice non ancora costituito, la cauzione può essere prodotta da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio;
- ✓ in caso di RTI o GEIE di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) e g) del Codice, rispettivamente, non ancora costituito, la cauzione provvisoria può essere prodotta da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che costituiranno il RTI/GEIE;
- ✓ in caso di aggregazione di imprese aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice già costituita da parte del soggetto che ha poteri di rappresentanza ed agisce nell'interesse delle imprese aggregate
- ✓ in caso di aggregazione di imprese aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f) del Codice non ancora costituita, la cauzione provvisoria può essere prodotta da una delle imprese che si intendono aggregare con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che costituiranno l'aggregazione.

5. L'importo della cauzione provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per il Concorrente al quale venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In tal caso, la cauzione deve essere corredata da copia della certificazione del sistema di qualità in corso di validità, autenticata esclusivamente ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso (in caso di raggruppamento temporaneo tutte e imprese) della certificazione di qualità ISO9001 avrà la facoltà di presentare cauzione per importo dimezzato.

•Nel caso sia in possesso di ulteriori certificazioni in corso di validità che diano diritto secondo le norme vigenti a riduzioni cumulabili alla suddetta, l'incidenza percentuale delle stesse sarà calcolata sull'importo ridotto ossia a es. riduzione ulteriore del 30% non dà diritto a una riduzione totale del 80% (50%+30%) ma a una riduzione del 30% da applicarsi all'importo dimezzato.

Si precisa che per usufruire del beneficio della riduzione della garanzia:

- a) in caso di partecipazione in Consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice: il Consorzio medesimo deve essere in possesso della predetta certificazione
- b) in caso di partecipazione in RTI / Consorzio ordinario di concorrenti / Aggregazione di imprese di rete / GEIE, rispettivamente di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice: tutti gli operatori che costituiscono/costituiranno l'impresa riunita devono essere in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascun operatore secondo le modalità sopra previste.

6. La incompletezza o irregolarità della garanzia provvisoria comporta l'ammissione con riserva e l'applicazione del c.d. "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice, come meglio specificato nella determinazione ANAC n. 1 pubblicata in data 28 gennaio 2015. In caso di

mancata sanatoria, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura di gara.

7. La garanzia provvisoria per l'Affidatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la Stazione Appaltante comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

8. L'offerta deve essere corredata, altresì, a pena di esclusione, da una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore, individuato ai sensi dell'art. 93 c. 3 del Codice, anche diverso da quello che ha emesso la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si precisa che è possibile produrre la garanzia in forma digitale con apposizione di firma digitale di tutti i soggetti firmatari con estensione .p7m

7. PASSOE

Il documento generato tramite il sistema AVCPass di cui all'art. 2, c. 3.2, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC, che consente alla Stazione Appaltante di utilizzare la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC per la comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara, deve essere generato dal concorrente ed accluso alla documentazione amministrativa.

In caso di operatore economico in forma pluricostituita, tale documento deve essere prodotto da ogni impresa associata, in relazione al proprio ruolo selezionato (ad es. impresa mandante in RTI, ecc.).

8. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ANAC

Attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'ANAC, dell'importo di € 20,00 e con il codice CIG indicato per la fornitura eseguito secondo le istruzioni operative approvate dalla medesima Autorità e pubblicate/consultabili sul sito dell'ANAC.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

9. PROCURA

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica siano sottoscritte da un institore/procuratore generale o procuratore speciale, il Concorrente deve produrre, a pena di esclusione, copia della procura (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere al Concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

10. AVVALIMENTO

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 89 del Codice, il Concorrente deve includere nella BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, pena esclusione, per ogni impresa ausiliaria i seguenti documenti:

a) DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AVVALENTE, evincibile dalla Parte II sezione C del D.G.U.E. (modello B), sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per la partecipazione alla gara e verificabile ai sensi di legge, attestante l'avvalimento dei requisiti

necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci s'intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

b) D.G.U.E. (modello B) debitamente compilato dalla/e impresa/e ausiliaria/e;

c) DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO, redatta secondo il "MODELLO E" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per la partecipazione alla gara, attestante tra l'altro:

✓ il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;

✓ l'elenco dei requisiti tecnici prescritti dal presente Disciplinare e delle risorse di cui l'impresa Concorrente si intende avvalere per essere ammessa alla gara, con allegata la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti medesimi;

✓ l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del Codice;

✓ la responsabilità in solido con l'impresa avvalente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni che saranno oggetto del singolo appalto e l'impegno a sottoscrivere contratto di appalto a titolo di responsabilità solidale con l'impresa avvalente risultata eventualmente aggiudicataria;

✓ la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

d) modello D (adesione al protocollo di Legalità);

e) Modello G – Dichiarazione congiunti maggiorenni

f.1) originale o copia autentica del **CONTRATTO** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'avvalente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il predetto contratto, a pena di esclusione, deve essere determinato ovvero riportare in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente l'oggetto, la durata, e deve contenere ogni altro elemento utile (risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti) ai fini dell'avvalimento, non potendo in alcun modo essere condizionata l'effettiva disponibilità dell'oggetto. Il contratto di avvalimento deve riportare la sottoscrizione autentica del legale rappresentante sia dell'impresa ausiliaria sia di quella avvalente;

(ovvero nel caso di impresa ausiliaria che appartiene al medesimo gruppo)

f.2) **DICHIARAZIONE** sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia richiamati dall'art. 89, c. 5 del Codice.

11. ATTI RELATIVI AI CONCORRENTI A STRUTTURA PLURISOGGETTIVA E AI CONSORZI:

15.1 consorzi di cooperative e di imprese artigiane, consorzi stabili:

a) copia autentica di atto costitutivo e statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate;

b) se non inclusa nel DGUE (v. MODELLO B): dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

15.2 raggruppamento temporaneo già costituito:

a) copia autentica dell'atto costitutivo del RTI e del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario/capogruppo del RTI.

15.3 consorzio ordinario o GEIE già costituito:

- a) copia autentica di atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- b) se non inclusa nel DGUE (v. MODELLO B): dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

15.4 raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito:

se non già inclusa nel DGUE (v. MODELLO B), dichiarazione resa da ciascuna impresa che si intende riunire attestante:

- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice.

15.5 aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

15.5.1 rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) se non inclusa nel DGUE (v. MODELLO B): dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- c) se non inclusa nel DGUE (v. MODELLO B): dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.5.2 rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente ed è obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

15.5.3 rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovvista di organo comune ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(oppure in alternativa)

a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, se non già incluse nel DGUE (v. MODELLO B), rese da ciascun Concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a.1) a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

a.2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

a.3) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo speciale o l'atto costitutivo devono espressamente contenere l'impegno delle singole imprese al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate. Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del consorzio/GEIE, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso deve necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula secondo le modalità previste dal successivo art. 13.

9.2 Busta B - Offerta economica

1. Nel plico d'offerta deve essere contenuta una busta chiusa e debitamente sigillata, recante la dicitura "offerta economica", che contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica, **ANCH'ESSA REDATTA IN FORMATO DIGITALE (firmata in PADES o CADES)** ed impressa su supporto informatico (cd-rom ovvero pen-drive).

2. L'offerta economica in competente bollo (carta bollata o con apposta marca da bollo) pari ad € 16,00 (euro sedici) deve essere redatta esclusivamente in conformità all'allegato "MODELLO F" del presente disciplinare, con le modalità ivi indicate.

3. Il ribasso deve essere espresso in lettere e in cifre, con un massimo di due cifre decimali. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione Appaltante. In caso di indicazione di tre o più cifre decimali il valore è arrotondato alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.

4. Il Concorrente deve, altresì, indicare la quota parte relativa ai **costi per la sicurezza e della manodopera** afferenti l'esercizio della propria attività, come prescritti dall'art. 95, c. 10 del Codice.

5. L'offerta economica inoltre, a pena di esclusione:

A. Non deve essere in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

B. Non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.

C. Non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

- i) la validità non inferiore a centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte previsto dal Bando ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- ii) il mantenimento fisso e invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- iii) la remuneratività della stessa.

7. La dichiarazione di offerta economica, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta:

A. In caso di impresa singola: dal legale rappresentante/procuratore/institore del Concorrente avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura.

B. In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:

B.1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

B.2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

B.3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

C. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi già costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'impresa mandataria/capogruppo avente i poteri per impegnare il Concorrente nella presente procedura;

D. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante/procuratore/institore avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura di tutte le imprese costituenti il futuro operatore economico.

Art. 10. PROCEDURA DI GARA. Criterio di aggiudicazione.

10.1 Procedura di gara

La gara è disciplinata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento (per le norme ancora in vigore), al Bando, al presente Disciplinare, al Capitolato e altri allegati. L'appalto viene esperito mediante procedura aperta come definita e disciplinata dagli artt. 3 e 60 del Codice.

10.2 Criterio di aggiudicazione.

1. L'aggiudicazione avviene con il criterio del minor prezzo per chilogrammo di materiale conferito e trattato, secondo le modalità previste dall'art. 95 c.4 lett. b) del Codice, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate (che non consentono, come da relazione acquisita nella determina a contrarre, utilità dal confronto concorrenziale che non siano quelle

dell'elemento-prezzo) e comunque ad elevata ripetitività, a favore del Concorrente che ha indicato la maggiore percentuale di ribasso sui prezzi unitari indicati.

2. La valutazione delle offerte economiche – benché si tratti di procedura affidata con il criterio del minor prezzo - è affidata ad un Seggio, nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, le cui attività sono refertate da un segretario. Il Seggio, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità, astensione e conflitti di interesse previsti analogicamente dall'art. 77 del Codice, procede a verificare l'ammissibilità dei concorrenti, a sorteggiare il modello di identificazione delle offerte cd. anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice, e, infine, ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, disponendo l'affidamento provvisorio.

10.3 Modalità di aggiudicazione.

1. L'appalto di fornitura viene aggiudicato all' Impresa che abbia indicato la maggiore percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. La Stazione Appaltante procede alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del Codice, con riferimento alla prima classificata, provvedendo allo scrutinio delle offerte successive nella sola ipotesi in cui l'offerta della prima aggiudicataria dovesse essere giudicata incongrua venendo, per l'effetto, esclusa.

Art. 11. Gestione della gara.

1. Tutte le sedute pubbliche sono tenute presso Ufficio comune della Centrale Unica Di Committenza Dei Comuni Del Comprensorio Nolano C/O Agenzia Locale Per Lo Sviluppo Dell'area Nolana S.C.P.A. -, con sede in Camposano (Na) alla via Trivice d'Ossa n. 28 80030

2. L'apertura dei plichi sarà effettuata il giorno 29/06/2018 alle ore 15:00 dal Seggio, in seduta pubblica alla quale possono partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale deve essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante sia del delegato.

3. Le operazioni del seggio di gara possono essere sospese dal Presidente, con contemporanea indicazione della ripresa delle sessioni ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche hanno luogo presso la medesima sede, all'orario e al giorno che viene comunicato ai concorrenti mediante avviso pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante fino al giorno antecedente la data fissata. E' cura esclusiva dei concorrenti verificare tali eventualità.

4. Tutte le operazioni vengono descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procede:

- ✓ alla verifica dei rappresentanti dei concorrenti presenti e che abbiano prodotto delega come specificato in precedenza;
- ✓ alla verifica del tempestivo recapito e dell'integrità dei plichi e, in caso contrario, a escludere il Concorrente dalla gara;
- ✓ alla verifica all'interno del plico della presenza delle buste recanti le diciture "A – Documentazione amministrativa" e "B" – Offerta economica", nonché dell'integrità e della regolarità formale delle buste medesime e, in caso negativo, a escludere il Concorrente dalla gara;
- ✓ al sorteggio del criterio di identificazione delle cd. offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 2, del Codice, ferma restando la non operatività della clausola di esclusione automatica di cui al successivo art. 97, comma 8 del Codice;
- ✓ all'apertura della busta "A – Documentazione amministrativa" per la verifica di completezza e regolarità della documentazione amministrativa;
- ✓ alla verifica che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un RTI / GEIE / aggregazione di imprese in rete / consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi

partecipino alla gara medesima in RTI / GEIE / aggregazione di imprese in rete / consorzio ordinario e, in caso positivo, a escludere il Concorrente dalla gara;

✓ alla verifica che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere dalla gara il consorzio e il consorziato.

Esaurita la prima seduta pubblica, il Seggio, laddove non vi siano esigenze particolari, procede all'esercizio delle funzioni meglio descritte in seguito, precisandosi che entro 48h dalla seduta pubblica si procederà alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi nei sensi previsti dall'art. 29 del Codice. Laddove di contro emergano condizioni di irregolarità e/o carenze documentali nei sensi previsti dall'art. 83, comma 9, del Codice, il Seggio si astiene dal procedere all'elenco e fissa già la seduta di gara successiva, aprendo la fase del cd. soccorso istruttorio.

✓ Nella prima seduta (quando non vi siano necessità di soccorso) ovvero nella seduta successiva (quando sia stato opzionato il soccorso), il Seggio procede:

a stilare l'elenco di tutti gli o.e. ammessi e di tutti gli o.e. esclusi.

✓ all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e alla relativa verifica di conformità rispetto alle prescrizioni stabilite dal presente Disciplinare nonché dal Codice e, in caso contrario, a escludere il Concorrente dalla gara;

✓ alla lettura dei ribassi offerti indicati nelle singole offerte ammesse, stilando la relativa graduatoria in ordine decrescente dal maggior ribasso praticato.

Il Seggio provvede a stilare, seguendo l'ordine numerico attribuito in sede di gara, la graduatoria provvisoria sulla scorta dei ribassi praticati dai diversi concorrenti. Solo dopo aver appurato il corrispettivo presunto discendente dal ribasso praticato, si provvede a consolidare l'esito della gara.

In caso di parità, il Seggio invita, seduta stante, i concorrenti che abbiano proposto offerte economiche di uguale ribasso e presenti alle operazioni di gara, ad effettuare un eventuale rilancio previo possesso di procura *ad negotia*. In caso di ulteriore parità si procede mediante sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24, nell'ambito della medesima seduta. Laddove non fossero presenti rappresentanti e/o procuratori *ad negotia*, il Seggio fissa una nuova seduta pubblica, riservandosi di invitare i concorrenti interessati a procedere alla redazione di una nuova offerta in rilancio, in busta chiusa sigillata, determinando il termine entro il quale la stessa deve essere prodotta. Nel corso della seduta pubblica fissata, nella sola ipotesi in cui, aperte le buste pervenute, si registri un caso di ulteriore parità, si procede mediante sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24, nell'ambito della medesima seduta.

10. In pari data, il Seggio, sulla scorta della graduatoria stilata procede alla individuazione, ai sensi dell'art. 97, c. 2 del Codice, delle eventuali offerte anormalmente basse, cui verranno richiesti, in ordine di graduatoria, i giustificativi fermo restando l'esercizio del potere discrezionale di sindacare la congruità del ribasso secondo le modalità fissate dall'art. 97 del Codice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, si redige la graduatoria definitiva e si provvede alla elaborazione della relazione di cui all'art. 33 del Codice.

Il RUP, acquisiti gli esiti della gara ed esercitate le verifiche del caso, propone all'organo competente l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, che si intende tacitamente approvata laddove l'organo competente non si esprima entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni.

Dell'aggiudicazione definitiva e dell'esclusione dalla gara è data apposita comunicazione ai concorrenti secondo le modalità previste dall'art. 76 del Codice.

Tali provvedimenti, unitamente agli altri atti amministrativi relativi alla procedura di affidamento, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente". Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

11. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione, effettuata con provvedimento dell'Amministratore Unico, è immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario, mentre per la Stazione Appaltante è subordinata agli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia e alle verifiche dei requisiti e delle dichiarazioni sostitutive a carico del solo aggiudicatario, ferma restando la facoltà per la S.A. di procedere a verifiche a campione nei confronti delle dichiarazioni rese da diversi o.e.

Prima della stipula del contratto d'appalto, per la quale non opera la cd. clausola stand-still di 35 giorni, la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dovessero risultare non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex art. 88 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

La Stazione Appaltante può procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in RTI la Stazione Appaltante procede ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 159/2011.

12. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

13. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Art. 12. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario e stipula del contratto.

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'Aggiudicatario è invitato a presentare entro il termine di 10 giorni la documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente) occorrente per la stipula del contratto, il cui elenco completo è inviato dalla Stazione Appaltante al momento della comunicazione di aggiudicazione. Il provvedimento di aggiudicazione definitiva non è sostitutivo del contratto d'appalto.

2. L'Aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, e comunque non prima di 35 giorni e non oltre 60 giorni dalla definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

3. Entro 10 giorni dalla data fissata per la stipula del contratto l'Aggiudicatario è tenuto:

- 3.1. a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice;
- 3.2. ad esibire copia della polizza di responsabilità civile con validità per almeno tutta la durata del contratto.
4. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
5. L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, si fa carico, in via esclusiva, di tutte le responsabilità relative alla natura ed oggetto del contratto, con rinuncia ad ogni eccezione, sicché con la sottoscrizione dello stesso, l'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità derivante e connessa agli adempimenti ed alle prescrizioni previste dalle disposizioni normative vigenti.
6. La stazione appaltante, nei casi ivi previsti, si riserva di procedere al sensi dell'art. 110 del Codice.
7. Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, la Stazione Appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla risoluzione del contratto ove stipulato, all'incameramento della cauzione e all'aggiudicazione in favore del Concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.
8. La Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 13. Accesso agli atti

1. L'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito della procedura regolamentata dal presente Disciplinare può essere esercitato dal Concorrente secondo quanto previsto dagli artt. 53 del Codice, con istanza trasmessa al RUP.

Art. 14. Informativa trattamento dati personali.

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'Aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - ✓ i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione dell'appalto ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
 - ✓ i dati da fornire dall'Aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti degli obblighi legali ad esso connessi, nonché gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
 - ✓ tutti i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante possono essere trattati anche per fini di studio e statistici.
3. Il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati possono essere comunicati a:

- ✓ personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o di altri uffici che svolgono attività attinenti (incluse quelle per fini di studio e statistici);
- ✓ eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, verifica offerta anomala, collaudo, ecc.) che verranno costituite o che prestino attività di assistenza/consulenza alla Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per fini di studio e statistici;
- ✓ organismi di controllo istituzionali;
- ✓ altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- ✓ ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione.

I dati forniti dai concorrenti e dall'Aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

4. Per quanto riguarda i dati in esame al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

5. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 23 del citato D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il Concorrente deve specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione viene interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 15. **Disposizioni finali e rinvio.**

1. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni che regolano l'appalto come risultanti dal Bando, dal presente disciplinare e dal Capitolato. Nessun indennizzo può pretendere il Concorrente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta, ove a questa non facesse seguito l'affidamento.

2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della cauzione provvisoria che è restituita nei termini di legge alle imprese non aggiudicatarie.

3. L'Aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche. La mancata adesione dell'offerente a tali clausole ne comporta l'esclusione dalla gara.

4. Per tutto quanto non contemplato specificatamente nel presente Disciplinare si fa espresso rinvio a quanto indicato nel Capitolato, nonché si rimanda a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, a valere anche quali strumenti di interpretazione correttiva nei casi in cui talune prescrizioni di lex specialis dovessero risultare frutto di meri errori materiali di compilazione.

F.70 **Il Responsabile dell'Ufficio Comune della CUC**

(dott. Vincenzo Caprio)